

Informazioni sul virus Zika

Nozioni basilari

- Il virus Zika si trasmette solitamente attraverso la puntura di una zanzara, ma solo quelle di una determinata specie (zanzare *Aedes*) possono diffonderlo.
- Il virus si può trasmettere anche mediante rapporti sessuali e contatto con il sangue (ad es., trasfusioni, condivisione di aghi e siringhe, ecc.). Zika *non* si trasmette per contatto casuale.
- La maggioranza della popolazione (80%) che viene infettata con il virus Zika *non* si ammala. Nei soggetti colpiti, la forma della malattia è solitamente lieve.
- Poiché il virus Zika è causa di difetti congeniti, esistono istruzioni particolari relativamente alla gravidanza. Vedere più avanti.
- Non esistono vaccini e farmaci per il trattamento del virus Zika.

Sintomi

Molti di coloro che sono infettati dal virus Zika (80%) non manifestano sintomi e potrebbero non sapere di essere infettati.

Per quanti invece manifestano dei sintomi, quelli più comuni sono febbre, infiammazione cutanea, dolore articolare e congiuntivite (arrossamento degli occhi). La maggior parte dei pazienti presenta sintomi lievi e non necessita di ricovero ospedaliero. Sono rare le complicanze gravi, come paralisi o infezione al cervello. In genere, i sintomi si manifestano da due a 12 giorni dalla puntura di una zanzara infetta e possono durare fino a una settimana.

I sintomi del virus Zika sono simili a quelli di altre patologie provocate dalle zanzare, come il [virus dengue](#) o il [virus chikungunya](#).

Test clinici

Nella maggior parte dei casi *non* è necessario sottoporsi ai test clinici per il virus Zika anche se ci si è recati in un posto dove il virus è in diffusione. I test sono particolarmente importanti per le donne incinte che hanno trascorso del tempo in un'area colpita dal virus Zika o che, durante la gravidanza, hanno avuto rapporti non protetti* con una persona che ha contratto o potrebbe aver contratto il virus Zika.

Sono disponibili due diversi test per diagnosticare un'infezione da virus Zika:

1. **RT-PCR**, che cerca esemplari di virus Zika nel sangue e nelle urine.
2. **Test sierologico**, che verifica la presenza nel sangue degli anticorpi necessari per combattere l'infezione da virus Zika.

*Per "barriere protettive" si intendono i preservativi maschili o femminili per rapporti vaginali ed anali, e i dental dam per rapporti orali. Per rapporti "non protetti" si intendono i rapporti senza barriere protettive.

Se un paziente risulta positivo a uno di questi test, potrebbe essere vittima dell'infezione o averla contratta in passato.

Tuttavia, un risultato negativo non esclude necessariamente la presenza dell'infezione. Ad esempio, se il test è stato effettuato subito dopo averla contratta, il corpo non avrà avuto ancora il tempo di produrre gli anticorpi necessari, che dunque non saranno stati rilevati. Di conseguenza, i medici potrebbero decidere di prescrivere ulteriori esami per confermare la diagnosi.

Per dubbi o domande, rivolgersi sempre al proprio medico, che raccomanderà gli interventi necessari in base ai risultati degli esami.

Terapia

Non esiste alcuna terapia per il virus Zika, ma i farmaci (come l'acetaminofene) possono contribuire ad alleviare i sintomi. Molti recuperano autonomamente con il riposo e bevendo liquidi.

Aree colpite

Il virus Zika sta colpendo parte dell'America centrale e meridionale, il Messico, i Caraibi ed altre località indicate negli elenchi dei [Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie infettive](#) (Centers for Disease Control and Prevention). (Le località colpite più di recente dal virus Zika sono reperibili sul sito cdc.gov/zika.) Il tipo di zanzara associato alla diffusione attuale, la specie *Aedes aegypti*, vive in queste località. La *Aedes aegypti* non è stata individuata nella città di New York.

Nella città di New York è stata individuata una zanzara *Aedes* diversa. Questa zanzara è della specie *Aedes albopictus*. La *Aedes albopictus* è in grado di trasmettere il virus Zika alla popolazione, ma gli esperti sanitari stanno ancora valutando la probabilità di trasmissione. Soltanto perché una zanzara è in grado di trasmettere il virus non significa che provocherà un'epidemia. Gli esperti sanitari non hanno riscontrato il virus Zika in nessuna delle zanzare locali, ma stanno valutando la possibilità che la *Aedes albopictus* possa essere infettata con il virus Zika a livello locale e stanno adottando misure energiche per monitorare questo aspetto e agire nei casi opportuni. Per le iniziative più recenti del comune, leggere "What the City is Doing" sul sito nyc.gov/health/zika.

Avvertenza in caso di gravidanza

Per la maggioranza delle persone il virus Zika non rappresenta un pericolo, tuttavia, è **causa di difetti congeniti**. Un difetto congenito associato al virus Zika è lo sviluppo di una testa più piccola del solito nel feto. Questa condizione viene detta "microcefalia". Gli esperti sanitari stanno ancora studiando l'associazione tra virus Zika e microcefalia. Di seguito sono riportate le istruzioni più recenti per evitare questo rischio.

*Per "barriere protettive" si intendono i preservativi maschili o femminili per rapporti vaginali ed anali, e i dental dam per rapporti orali. Per rapporti "non protetti" si intendono i rapporti senza barriere protettive.

Istruzioni per le donne in gravidanza e per i loro partner sessuali

Donna in gravidanza che non si è recata in un'area colpita dal virus Zika	Rimandare il viaggio finché la zona non è dichiarata sicura dagli esperti sanitari. Se non è possibile rimandare il viaggio, parlarne prima con un medico e adottare le misure necessarie per proteggersi durante il viaggio. Consultare le istruzioni riguardanti la trasmissione per via sessuale e la sicurezza e l'incolumità nei viaggi riportate più avanti.
Donna in gravidanza che si è recata in un'area colpita dal virus Zika	Valutare con il proprio medico la possibilità di eseguire un test per il virus Zika.
Donna incinta con partner sessuale che ha contratto o potrebbe aver contratto il virus Zika	Pianificare insieme l'astinenza dall'attività sessuale o l'uso corretto di preservativi (o altra barriera protettiva*) ogni volta che si hanno rapporti vaginali, anali e/od orali per la durata della gravidanza. Se la partner è incinta e ha avuto rapporti vaginali, anali od orali non protetti* con una persona che ha contratto o potrebbe aver contratto il virus Zika, valutare con il proprio medico la possibilità di eseguire un test per il virus Zika.

Istruzioni per coloro che tentano il concepimento

Le coppie che vogliono concepire un bambino **non** dovrebbero sottoporsi ai test per il virus Zika. Seguire queste indicazioni per ridurre i rischi:

Personne che non si sono recate in un'area colpita dal virus Zika	Non recarsi in un'area colpita dal virus Zika mentre si tenta il concepimento.	
Donna che ha contratto o potrebbe aver contratto il virus Zika	Sintomi	Attendere almeno otto settimane dall'insorgere dei sintomi prima di tentare il concepimento
	Nessun sintomo	Attendere almeno otto settimane dall'ultima possibile esposizione al virus Zika prima di tentare il concepimento
Uomo che ha contratto o potrebbe aver contratto il virus Zika	Sintomi	Attendere almeno sei mesi dall'insorgere dei sintomi prima di tentare il concepimento
	Nessun sintomo	Attendere almeno sei mesi dall'ultima possibile esposizione al virus Zika prima di tentare il concepimento

Ulteriori informazioni sul virus Zika e la gravidanza sono reperibili sul sito nyc.gov/health/zika e cdc.gov/zika/pregnancy.

Trasmissione per via sessuale

Il virus Zika può essere trasmesso per via sessuale sia dagli uomini che dalle donne. Per via sessuale si intendono i rapporti vaginali, anali ed orali e/o la condivisione di giocattoli erotici. **Gli esperti sanitari stanno ancora**

*Per "barriere protettive" si intendono i preservativi maschili o femminili per rapporti vaginali ed anali, e i dental dam per rapporti orali. Per rapporti "non protetti" si intendono i rapporti senza barriere protettive.

valutando questi rischi. Coloro che si recano nelle aree colpite dal virus Zika dovranno usare barriere protettive* e adottare misure contraccettive quando sono in viaggio e al rientro a casa. Le barriere protettive* possono arrestare la trasmissione del virus Zika per via sessuale. La contraccezione aiuta a prevenire la gravidanza nel caso in cui uno o entrambi i partner sessuali possano aver contratto il virus Zika.

Istruzioni per evitare la trasmissione del virus Zika per via sessuale

In viaggio verso un'area colpita dal virus Zika	Adottare misure contraccettive e usare correttamente le barriere protettive*
Al rientro a casa da un'area colpita dal virus Zika	Donne: <ul style="list-style-type: none"> • Continuare a usare contraccettivi per evitare la gravidanza per otto settimane dal rientro a casa. • Usare correttamente le barriere protettive* ogni volta che si hanno rapporti vaginali, anali od orali per otto settimane dal rientro a casa.
	Uomini: <ul style="list-style-type: none"> • Usare correttamente le barriere protettive* ogni volta che si hanno rapporti vaginali, anali e/od orali per sei mesi dal rientro a casa.

Per un elenco completo dei metodi [contraccettivi](#), consultare il sito nyc.gov e cercare “birth control”.

Donazione di sangue

È raro ma possibile che il virus Zika si trasmetta da una persona a un'altra attraverso una trasfusione di sangue. Per evitare che ciò avvenga, seguire queste istruzioni:

Istruzioni per la donazione di sangue

Soggetti che si sono recati in un'area colpita	Attendere quattro settimane dal rientro a casa prima di donare il sangue.
Soggetti che hanno avuto rapporti (vaginali, anali od orali) non protetti* con una persona che ha vissuto in un'area colpita nei tre mesi dall'ultimo rapporto sessuale	Attendere quattro settimane dall'ultimo rapporto sessuale prima di donare il sangue.
Soggetti che si sono recati in un'area colpita e hanno già donato il sangue entro quattro settimane dal rientro a casa	<p>Contattare la struttura presso cui si è donato il sangue se entro due settimane dalla donazione si manifestano <i>due o più</i> sintomi tra i seguenti: febbre, dolore articolare, infiammazione cutanea o congiuntivite (arrossamento degli occhi).</p> <p>Se i sintomi sono manifesti, evitare di donare altro sangue per almeno quattro settimane finché i sintomi non scompaiono.</p>

*Per “barriere protettive” si intendono i preservativi maschili o femminili per rapporti vaginali ed anali, e i dental dam per rapporti orali. Per rapporti “non protetti” si intendono i rapporti senza barriere protettive.

Bambini e neonati

Secondo i CDC:

- I bambini e i neonati possono essere infettati dal virus Zika.
- I sintomi nei bambini e nei neonati sono gli stessi descritti in precedenza nella sezione “Sintomi”.
- L’infezione da virus Zika al momento della nascita o nella prima infanzia *non* è stato correlato alla microcefalia.
- Zika è stato riscontrato nel latte materno, tuttavia non vi sono segnalazioni di mamme che hanno trasmesso il virus ai propri neonati attraverso il latte materno. I CDC esortano le mamme che vivono nelle aree colpite dal virus Zika a continuare ad allattare al seno per i numerosi vantaggi offerti da questa pratica.
- Ulteriori informazioni per i genitori sono reperibili sul sito cdc.gov/zika.

Sicurezza e incolumità nei viaggi

Se ci si reca in un’area colpita dal virus Zika, leggere le avvertenze in caso di gravidanza e di trasmissione per via sessuale riportate in precedenza e adottare le misure per evitare le zanzare. I suggerimenti seguenti sono validi per quanti si recano in un’area colpita dal virus Zika, in particolare per le donne incinte che non possono rimandare il viaggio.

Il tipo di zanzara associato alla diffusione attuale è molto aggressivo. La zanzara punge durante il giorno e nelle prime ore della sera.

- Usare [repellenti per insetti](#) contenenti DEET, picaridina oppure olio di limone eucalipto.
 - Usare repellenti approvati dall’EPA e seguire le indicazioni riportate in etichetta
 - Applicare prima la protezione solare, poi il repellente.
 - I repellenti per insetti sono sicuri per le donne in gravidanza.
 - Non usare repellenti per insetti su neonati con meno di 2 mesi di vita. Non usare repellenti contenenti olio di limone eucalipto su bambini di età inferiore ai 3 anni.
 - Non permettere ai bambini di applicare da soli i repellenti per insetti.
 - Non applicare il repellente per insetti su mani, occhi, bocca o su pelle irritata o ferite di un bambino.
- Indossare maglie con maniche lunghe e pantaloni lunghi; vestire i bambini in modo analogo. Indossare abiti trattati con permetrina (un agente chimico con azione repellente per gli insetti).
- Restare in luoghi con aria condizionata o con zanzariere a porte e finestre.
- Usare una zanzariera da letto se non si riesce a tenere le zanzare lontano dall’appartamento. Coprire culle, passeggini e carrozzine con apposite zanzariere.
- Liberarsi dell’acqua stagnante che si raccoglie all’interno e intorno alla casa, perché attira le zanzare.

I CDC consigliano ai viaggiatori di ritorno negli Stati Uniti da località colpite dal virus Zika di adottare misure per prevenire le punture di zanzare per tre settimane, anche se non avvertono di essere malate, per evitare la diffusione del virus tra le zanzare locali.

*Per “barriere protettive” si intendono i preservativi maschili o femminili per rapporti vaginali ed anali, e i dental dam per rapporti orali. Per rapporti “non protetti” si intendono i rapporti senza barriere protettive.

Prevenzione dalle zanzare nella città di New York

Il virus Zika non è stato riscontrato nelle zanzare della città di New York, ma le zanzare locali possono trasmettere altre malattie, come il virus del Nilo occidentale. I cittadini di New York possono contribuire ad arrestare la diffusione dei virus trasmessi dalle zanzare seguendo queste procedure:

- Applicare repellenti per insetti e indossare maglie a maniche lunghe e pantaloni lunghi nelle ore serali durante la stagione di picco delle zanzare (da giugno a settembre).
- Installare o riparare le zanzariere su porte e finestre.
- Rimuovere l'acqua stagnante da contenitori come sottovasi, grondaie, secchi, teloni per piscine, ciotole d'acqua per animali, vecchi pneumatici e vaschette per uccelli. Una piccolissima pozza d'acqua può essere terreno di coltura per centinaia di uova di zanzare.
- Assicurarsi che le piscine di casa ricevano la manutenzione corretta e siano trattate con cloro.
- Segnalare al 311 la presenza di acqua stagnante. Il Dipartimento della salute verificherà le segnalazioni per la presenza di acqua stagnante con accertamenti sul posto e notificherà gli avvisi di violazione ai proprietari che non avranno provveduto a liberarsene. Qualora non si possa drenare l'acqua stagnante, l'amministrazione cittadina eseguirà dei trattamenti larvicidi che permettono di sterminare le larve di zanzare prima che diventino insetti adulti e possano diffondere la malattia.

Ulteriori informazioni

Consultare questi link:

- cdc.gov/zika
- paho.org

Per assistenza nella ricerca di un ospedale o di una clinica, chiamare il 311.

Per gli allarmi sanitari più recenti, seguire @NYCHealthy, @DrMaryTBassett e @DrJayVarma su Twitter.

*Per "barriere protettive" si intendono i preservativi maschili o femminili per rapporti vaginali ed anali, e i dental dam per rapporti orali. Per rapporti "non protetti" si intendono i rapporti senza barriere protettive.